

LA STORIA «Toby», incrocio breton, era stato accalappiato a Mezzago ed era stato adottato tramite Enpa Monza

Cane abbandonato salva un uomo da un infarto

La famiglia Longo: «Grazie a lui abbiamo sentito che il vicino stava morendo, è incredibile»

AMORE
«Toby», preso
in canile a
febbraio, con i
nuovi padron-
cini, Aurora (8
anni) e Vitto-
rio (6 anni)



EROE Il meticcio breton «Toby»

(cdi) In qualche modo Toby ha voluto rendere il favore di essere stato salvato o forse più verosimilmente ha cercato di proteggere la sua famiglia da quell'uomo che percepiva fuori dalla porta di casa e che nessuno sentiva. Fatto sta che il cane abbandonato si è trasformato in eroe.

Il meticcio incrocio breton preso in canile a Monza, nella sua nuova famiglia, ha salvato un uomo da un infarto, lasciando di stucco tanto i proprietari quanto gli educatori dell'Enpa di Monza che tanto amorevolmente e con competenza ne avevano seguito le sorti. «Abbiamo voluto raccontare questa storia per far capire a tutti come un cane abbandonato finito in canile possa dimostrarsi intelligente e generoso, arrivando a salvare una vita umana», hanno spiegato i suoi padroni

Daniele e Monica Longo che a febbraio l'hanno reso parte della loro famiglia, formata anche dai figli **Aurora** (8 anni) e **Vittorio** (6). Toby era stato trovato a Mezzago lo scorso gennaio,

era stato portato in canile a Monza dove era stato chiamato «Jean Luc». Poco più di un mese dopo, il 21 febbraio, di lui si era innamorata la famiglia Longo, residente a Milano nel quartiere Rogoredo. Rimasti colpiti dal suo sguardo e dalla sua espressione, mamma, papà e figli avevano deciso di portarlo a casa con loro, chiamandolo Toby.

Il cagnolino, però, non solo si è dimostrato fin da subito legatissimo ai due bambini, ma mercoledì

16 luglio (anche se i fatti sono stati resi noti solo in questi giorni) ha fatto molto di più. All'una di notte Toby inizia ad abbaiare - non lo aveva mai fatto in casa prima - svegliando tutti. In sospettita, la coppia si alza mentre il cane continua a guaire, facendo la spola tra la porta d'ingresso e la camera da letto. Ma non appena si avvicinano alla porta e sentono sussurrare «Chiama il 118», capiscono cosa Toby avesse da dire. Fuori dalla porta trovano disteso sul pianerottolo il vicino del piano di sopra, un signore di 60 anni, che era stato colpito da un attacco cardiaco e vivendo da solo aveva cercato di allertare i vicini ma si era accasciato al suolo prima di riuscirci.

«Abbiamo chiamato un'ambulanza e durante tutte le

operazioni di pronto soccorso, praticate sul pavimento del pianerottolo, Toby è rimasto costantemente seduto a fianco del signore, che aveva visto appena una volta», ha raccontato la famiglia. Ricoverato al centro cardiologico Monzino di Milano, oggi il vicino di casa si è ripreso completamente, tant'è che ora è in vacanza in Umbria. «In un'estate contraddistinta non solo dal maltempo ma anche dai numerosi casi di maltrattamento e abbandono affrontati dall'Enpa brianzolo, la notizia di un piccolo gesto di eroismo da parte di un ex ospite del rifugio ha riscaldato i nostri cuori», ha spiegato **Juliet Berry** con emozione a nome dei tanti volontari che anche quest'estate si stanno occupando in via Buonarroti 152 degli animali in attesa di adozione.